



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Letteratura Italiana Contemporanea - 1

2021-2-G8501R044-G8501R069M-T1

Titolo

Crescere a fine secolo. Le storie di formazione di Niccolò Ammaniti.

Il modulo monografico è incentrato sui romanzi di un narratore che esordisce come “cannibale” negli anni Novanta, capace di giocare sulla forza della costruzione dei personaggi e degli intrecci, di far scattare meccanismi di misurata e ironica partecipazione empatica, mettendo spesso al centro delle sue storie efficaci e sensibili descrizioni di infanzie e adolescenze. Ammaniti, nei romanzi presi in esame, nel rappresentare la faticosa crescita dei suoi protagonisti si muove fra diversi contesti geografici, sociali e storici: da piccolissimi paesi del centro e del meridione d'Italia negli anni Settanta e Ottanta, alla Roma alto borghese degli anni Duemila, a una Sicilia in un futuro prossimo percorsa da una epidemia che colpisce gli adulti.

Argomenti e articolazione del corso

Oggetto del corso è un approccio ai testi che metta in luce la dimensione formativa della letteratura. Ciò avviene attraverso tre principali vie.

1) Sul piano tematico, il rilievo assegnato alla rappresentazione letteraria di processi educativi, quali ad esempio la tradizione del Bildungsroman, le storie di formazione, le immagini dell'infanzia, dell'adolescenza, della scuola, della famiglia, della disabilità, di contesti educativi in genere.

2) Sul piano estetico, la valorizzazione dell'idea di letteratura come simulazione e proiezione artistica di esperienze, e quindi come repertorio eccezionalmente copioso e variegato di modelli umani, ovvero di costellazioni

psicologiche, paradigmi di comportamento, contesti sociali e culturali.

3) Sul piano linguistico, l'attenzione ai modi in cui i soggetti (narratori, personaggi, voci poetiche) parlano di sé e degli altri, degli eventi interiori ed esteriori, delle vicende private e pubbliche, dei fatti e delle idee; il riconoscimento dei differenti contesti comunicativi rappresentati, della adeguatezza e efficacia delle scelte espressive effettuate dagli interlocutori, del senso esistenziale e sociale delle diverse interazioni verbali.

Il corso affronta argomenti di carattere teorico-metodologico e storico-culturale, necessari agli approfondimenti monografici, scelti di anno in anno, e dedicati alla lettura e all'interpretazione di opere di uno o più autori, anche stranieri.

Nel laboratorio, la cui frequenza è obbligatoria ai fini dell'ammissione al colloquio d'esame, gli studenti sono chiamati a un'esperienza diretta, propedeutica a una declinazione didattica, dei processi e delle pratiche di lettura e analisi dei testi.

Obiettivi

Con questo insegnamento, con una costante e partecipata frequenza alle lezioni e al Laboratorio connesso al corso, si intendono PROMUOVERE i seguenti apprendimenti, in termini di:

Conoscenza e comprensione

Obiettivo dell'insegnamento è in primo luogo di promuovere e consolidare la capacità di lettura dei testi. Attraverso l'esercizio dell'interpretazione lo studente imparerà a cogliere gli aspetti formali e tematici delle opere, i caratteri delle esperienze rappresentate, la loro organizzazione; e insieme a interrogarsi sulle relative motivazioni e implicazioni, anche in rapporto alla propria esperienza personale. Inoltre avrà occasione di approfondire questioni di grande rilievo, oggetto delle opere letterarie di volta in volta affrontate: si tratti di vicende storiche, nodi psicologici, problemi morali, situazioni relazionali e comunicative.

Capacità di applicare conoscenze e comprensione

Attraverso l'esercizio dell'interpretazione dei testi gli studenti impareranno a misurare lo spessore e la complessità dell'universo del discorso, e quindi ad apprezzare le potenzialità di un uso consapevole della parola. Per questa via potranno corroborare sia le proprie abilità comunicative, sia la propria autonomia di giudizio. Una cosciente e addestrata capacità di lettura consente di trasformare l'esperienza estetica in un modo di estendere la propria esperienza esistenziale, migliorando e raffinando la comprensione dei discorsi, delle scelte, del punto di vista dei propri simili. In ultima analisi, la letteratura è uno strumento che mira a incrementare la flessibilità e la duttilità delle risposte (emotive, intellettuali, pragmatiche) alle situazioni nuove: e, di conseguenza, di intensificare le capacità di interazione sociale.

Metodologie utilizzate

Lezioni frontali, proiezione materiali video, esercizi di lettura, discussione, commento del testo: aspetti linguistici, stilistici e retorici, modi narrativi, paradigmi culturali.

NB: nel periodo di emergenza Covid-19 le lezioni si svolgeranno da remoto in forma di videoconferenza in sincrono e/o asincrono. Tutte le lezioni saranno registrate e caricate sulla piattaforma didattica e rese disponibili nelle ore e nei giorni prestabiliti. È consigliabile, ad ogni buon conto, consultare regolarmente la pagina del corso, per avere aggiornamenti sulla situazione e sulla programmazione delle lezioni.

Materiali didattici (online, offline)

Il corso di Letteratura italiana (A-L) avrà la sua estensione on line sulla piattaforma didattica Moodle (elearning.unimib. it). Per accedere al servizio gli studenti si devono iscrivere al corso.

Programma e bibliografia per i frequentanti

Parte istituzionale:

Mario Barenghi, *Cosa possiamo fare con il fuoco? Letteratura e altri ambienti* (Quodlibet); solo i saggi: *Cosa possiamo fare con il fuoco? Un'ipotesi sulle origini della letteratura*, pp. 11-24; *Perché si legge? Pretesto calviniano sulla funzione educativa della letteratura*, pp. 35-44; *Silenzi in aula. Breve riflessione sul mestiere dell'insegnante*, pp. 53-58.

Mario Barenghi, *Perché insegnare letteratura (e non solo agli studenti di lettere)*, «Doppiozero», 13 marzo 2018, <http://www.doppiozero.com/materiali/perche-insegnare-letteratura-e-non-solo-agli-studenti-di-lettere>

Parte monografica:

Opere

Niccolò Ammaniti, *Io non ho paura* (2001)

Due romanzi a scelta fra i seguenti titoli:

Niccolò Ammaniti, *Ti prendo e ti porto via* (1999)

Niccolò Ammaniti, *Io e te* (2001)

Niccolò Ammaniti, *Anna* (2012)

Tutti i libri sono disponibili anche in formato e-book

Bibliografia critica:

Giuliana Adamo, *Riflessioni sull'opera di due scrittori contemporanei: Niccolò Ammaniti e Diego De Silva*, in "the italianist", n. 27, 2007, pp. 166-184 [scaricabile on-line]

Mario Barengi, *L'arcadia dell'horror*, in *Oltre il Novecento. Appunti su un decennio di narrativa (1988-1998)*, Milano, Marcos y Marcos, 1999, pp. 274-287 (il saggio verrà messo a disposizione sulla piattaforma moodle)

Paolo Chirumbolo, *La funzione della musica nella narrativa di Niccolò Ammaniti: da Branchie a Io non ho paura*, "Quaderni di italianistica", n. 1, 2005, pp. 121-136 [scaricabile on-line]

Niccolò Ammaniti si racconta: "Sono nato dark", intervista a cura di Valentina Cognini, 12 giugno 2016 [scaricabile on line]

Cesare Segre, *Niccolò Ammaniti. I mostri degl'incubi non sono i peggiori*, in *Tempo di bilanci. La fine del Novecento*, Torino, Einaudi, 2005, pp. 199-201 (il saggio verrà messo a disposizione sulla piattaforma moodle).

Durante il corso si segnaleranno recensioni dei libri in esame.

Altre, eventuali, letture critiche saranno fornite durante il corso e faranno parte integrante del programma.

NB: Il corso di Letteratura italiana contemporanea (A-L) avrà la sua estensione on line sulla piattaforma didattica e-learning (elearning.unimib. it). Per accedere al servizio gli studenti si devono iscrivere al corso.

Programma e bibliografia per i non frequentanti

Durante il periodo di emergenza Covid-19 TUTTI gli studenti sono considerati frequentanti.

Modalità d'esame

- Tipologia di prova: colloquio orale
- Criteri: Il colloquio orale consiste nella verifica della conoscenza degli argomenti trattati durante le lezioni e di tutte le voci (volumi, saggi, documenti) presenti nella bibliografia. Gli studenti dovranno dimostrare di saper rispondere ai quesiti in modo pertinente, chiaro, corretto e argomentato, utilizzando con proprietà la terminologia critica. Una parte del colloquio consiste nel commento di un brano delle opere in programma. Poiché la comprensione della lettera del testo rappresenta una condizione ineludibile per l'interpretazione letteraria, si raccomanda, durante la preparazione del colloquio, l'utilizzo di un buon vocabolario (naturalmente anche online).
- NB: si ricorda agli studenti che:
 - tutti i testi in programma devono essere letti e studiati integralmente
 - al colloquio orale ci si deve presentare con una copia dei romanzi in programma
 - per legge, le opere di autori viventi, e fino al 70° anno dalla morte, possono essere fotocopiate integralmente solo nella misura del 15% del volume o del saggio.

NB. Nel periodo di emergenza Covid-19 gli esami orali saranno solo telematici. Verranno svolti utilizzando la piattaforma WebEx o altre piattaforme accreditate dall'Ateneo; nella pagina e-learning dell'insegnamento verrà riportato un link pubblico per l'accesso all'esame di possibili spettatori virtuali

NB. I colloqui d'esame seguiranno l'ordine d'iscrizione, pertanto si invitano gli studenti a NON rivolgersi al docente per richieste di variazioni dell'ordine. In una giornata, mediamente e salvo altri impegni istituzionali del docente, si terranno 15 colloqui (**se on line, non più di 12-13**). Chi avesse esigenze di orario o di calendario per problemi di lavoro è pregato di contattare per tempo la docente all'indirizzo istituzionale francesca.caputo@unimib.it

Orario di ricevimento

Nel periodo di emergenza Covid-19 i colloqui si terranno on line previo appuntamento con la docente

(scrivere all'indirizzo istituzionale: francesca.caputo@unimib.it).

Durata dei programmi

I programmi valgono due anni accademici. Su richiesta la docente può consentire un prolungamento dei termini (contattare all'indirizzo istituzionale francesca.caputo@unimib.it).

Cultori della materia e Tutor

Dott. Alessandra Farina

Dott. Alessandro Terreni
